

## 6. Studio biblico sulla guerra spirituale: superare le macchinazioni e gli inganni di Satana

Link al video su YouTube: <https://youtu.be/D1U0ZWzeWiE>

### La strategia dell'inganno nella guerra spirituale

In questo sesto studio sulla **guerra spirituale**, stiamo **imparando come superare l'oppressione demoniaca** comprendendo **gli inganni di Satana** e le **fasi dell'attacco spirituale**. Cominciamo esaminando la tattica principale del nemico. Ciò riguarda il modo in cui egli si è inizialmente avvicinato all'umanità e come continua a tentare e fuorviare le persone. L'elemento chiave è l'inganno. L'inganno è uno strumento potente usato dal nemico; potrebbe persino essere considerato il fondamento delle sue strategie. Satana eccelle nell'inganno, e il suo inganno principale viene messo in atto a livello globale, ingannando sia il mondo che la Chiesa. La Bibbia afferma che egli è «... **Satana, che inganna il mondo intero**» (Apocalisse 20:3, NKJV).

Il Cambridge Dictionary definisce «ingannare» come «persuadere qualcuno che qualcosa di falso sia la verità o nascondere la verità a qualcuno a proprio vantaggio». Il problema dell'essere ingannati è che le persone rimangono inconsapevoli dell'inganno! Dopotutto, chi è nelle tenebre non può vedere! Gesù avvertì che l'Anticristo avrebbe ingannato molti affermando di essere il Cristo (Matteo 24:5; 11). Credo che ci troviamo in un periodo che la Bibbia chiama gli ultimi giorni, e una caratteristica di questo tempo è l'inganno da parte delle forze demoniache:

Lo Spirito dice chiaramente che negli ultimi tempi alcuni abbandoneranno la fede e seguiranno **spiriti seduttori e insegnamenti di demoni** (1 Timoteo 4:1; enfasi aggiunta).

Certamente, nessuno ha mai sentito direttamente un demone insegnare, ma questi spiriti maligni instillano i loro pensieri nelle menti di coloro che sono suscettibili all'influenza demoniaca, indipendentemente dal fatto che la riconoscano come tale. Come si può determinare se gli insegnamenti provengono da fonti demoniache? La Scrittura ci guida a giudicare ogni cosa alla luce della Parola scritta di Dio: «**Alla legge e alla testimonianza! Se non parlano secondo questa parola, non hanno luce dell'alba**» (Isaia 8:20). Quando gli insegnamenti sono coerenti con la Parola di Dio nel loro contesto corretto, è sicuro fidarsi delle parole di chi parla e invitare lo Spirito Santo a parlare a te.

**L'inganno è efficace solo se non ti rendi conto di essere ingannato. Quali sono alcune credenze culturali mondane e sottili di oggi che contraddicono la Scrittura ma sono ampiamente accettate anche all'interno della Chiesa? Come possiamo coltivare un miglior discernimento?**

### Riconoscere le tattiche del nemico

Proprio come un maestro della truffa, Satana ha pianificato e tramato per allontanare da Dio il maggior numero possibile di persone. Dobbiamo essere consapevoli delle sue strategie:

<sup>10</sup> Se voi perdonate qualcuno, anch'io lo perdono. E ciò che ho perdonato — se c'era qualcosa da perdonare — l'ho perdonato davanti a Cristo per amor vostro, <sup>11</sup> affinché Satana, quell' e, non ci superi in astuzia. Infatti non ignoriamo le sue macchinazioni (2 Corinzi 2:10-11).

Il brano tratta del perdono di un credente dopo essere stato disciplinato dalla chiesa di Corinto per il peccato. Ora che l'individuo si è pentito, Paolo consiglia alla chiesa di perdonarlo e di reintegrarlo nella comunione, affinché Satana non sfrutti la situazione o superi in astuzia il popolo di Dio con tattiche ingegnose. La mancanza di perdono e il risentimento possono trasformarsi in un'amarezza spirituale che danneggia una chiesa. Satana è consapevole di come la mancanza di perdono possa creare una barriera tra una persona e Dio e spesso opera per dividere le persone attraverso questo muro. Gesù ha avvertito che per ricevere il perdono del Padre, dobbiamo perdonare gli altri. «**Ma se voi non perdonate agli uomini i loro peccati, nemmeno il Padre vostro perdonerà i vostri peccati**» (Matteo 6:15).

Devo ammettere che ci sono stati momenti in cui non ero consapevole delle tattiche di Satana durante il mio cammino cristiano, e forse anche voi avete vissuto momenti simili. Satana usa vari piani e strategie per prendere piede nelle nostre vite, corrompendo gradualmente le nostre menti e i nostri cuori. Spesso inizia con un piccolo peccato, ma non si ferma lì. Cerca un punto di accesso attraverso i peccati non riconosciuti, aree in cui ci opponiamo alla volontà di Dio. Questo potrebbe iniziare con un dolore o un'offesa, che porta all'amarezza. Col tempo, i peccati possono diventare abituali, formando fortezze difficili da abbattere con la sola forza di volontà. La confessione e il pentimento davanti a Dio possono spezzare la presa legale del nemico, impedendo che pensieri e azioni si radichino profondamente.

Come disse Marco Aurelio: «La vita di un uomo è ciò che i suoi pensieri ne fanno». Se custodiamo la nostra vita interiore, le nostre anime fioriranno. I tuoi pensieri dominanti — indipendentemente dalla loro origine — guidano le tue azioni immediate. Semina un pensiero e raccoglierai un'azione; semina un'azione e raccoglierai un'abitudine; semina un'abitudine e raccoglierai un carattere; semina un carattere e raccoglierai un destino. I pensieri positivi, se lasciati attecchire, si trasformeranno in buone abitudini e porteranno pace alla tua anima.

## **Custodire la mente: il campo di battaglia dei pensieri**

Controllare la nostra vita interiore è essenziale per superare la tentazione. La battaglia inizia nei nostri pensieri. Un flusso continuo di pensieri malvagi, se ignorati, non contestati o non affrontati, si trasformerà in abitudini che possono dare potere a forze demoniache invisibili che cercano di schiavizzarti e potenzialmente distruggere la tua vita. Ogni volta che qualcuno acconsente al peccato, concede agli spiriti demoniaci potere e territorio da controllare e manipolare. È come se fornissimo agli spiriti demoniaci “cibo” da mangiare, rendendoli più forti. “Siate sobri e vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare” (1 Pietro 5:8).

Cosa significa «aggirarsi»? L'immagine raffigura un leone, forse invisibile, nascosto nell'ombra, che si muove avanti e indietro con gli occhi fissi sulla preda, cercando il momento giusto e un punto debole attraverso cui attaccare. La parola greca tradotta sopra con «divorare» significa «bere, inghiottire interamente e fagocitare». C.S. Lewis, nel suo racconto immaginario di un demone

anziano di nome Screwtape che addestra suo nipote Wormwood a minare le menti, le volontà e le emozioni dei cristiani, scrive:

Per noi, un essere umano è principalmente cibo; il nostro obiettivo è l'assorbimento della sua volontà nella nostra, l'aumento della nostra area di individualità a sue spese.<sup>1</sup>

I demoni si esprimono sulla Terra attraverso le persone che cedono alle loro tentazioni. Più una persona segue la direzione o il comando di un pensiero malvagio proveniente dai demoni, più forte diventa la loro presa su quella persona.

Mosè avvertì il popolo d'Israele che, se si fossero allontanati dai comandamenti di Dio, la loro corruzione morale sarebbe stata punita da Dio (Deuteronomio 4:1-6). I capi religiosi, i farisei, insegnavano che la corruzione poteva essere prevenuta aderendo rigorosamente a regole di purezza extra-bibliche, tra cui elaborati rituali di lavaggio delle mani prima di mangiare, e mostrando con orgoglio la loro purezza e ipocrisia per evitare qualsiasi cosa potesse renderli impuri e corromperli (Marco 7:1-5). Tuttavia, Gesù parlò di ciò che rende veramente una persona impura, dicendo:

<sup>14</sup> Di nuovo Gesù chiamò a sé la folla e disse: «Ascoltatevi tutti e comprendete questo. <sup>15</sup> Nulla di ciò che entra nell'uomo dall'esterno può renderlo "impuro". Piuttosto, **è ciò che esce dall'uomo che lo rende "impuro"**». <sup>17</sup> Dopo che ebbe lasciato la folla ed entrò in casa, i suoi discepoli gli chiesero spiegazioni su questa parabola. <sup>18</sup> «Siete così ottusi?» chiese. «Non capite che nulla di ciò che entra in un uomo dall'esterno può renderlo "impuro"? <sup>19</sup> Perché non entra nel suo cuore, ma nello stomaco, e poi esce dal corpo». (Dicendo questo, Gesù dichiarò «puri» tutti i cibi.) <sup>20</sup> E proseguì: **«Ciò che esce dall'uomo è ciò che lo rende "impuro"»**. <sup>21</sup> **Infatti dall'interno, dal cuore degli uomini, provengono i pensieri malvagi**, l'immoralità sessuale, il furto, l'omicidio, l'adulterio, <sup>22</sup> l'avidità, la malizia, l'inganno, la lascivia, l'invidia, la calunnia, l'arroganza e la follia. <sup>23</sup> **Tutti questi mali provengono dall'interno e rendono l'uomo "impuro"»** (Marco 7:14-23, enfasi aggiunta).

Uno dei modi principali in cui Satana e i suoi demoni influenzano una persona è quello di instillare pensieri nella sua mente, che poi influenzano le sue emozioni e la sua volontà. La tua mente agisce come un terreno fertile che riceve i semi-pensieri da tre fonti principali: Dio, Satana e il tuo spirito — il vero sé che abita nel tuo corpo (2 Corinzi 5:4). Coloro che hanno tendenze suicide potrebbero subire un'oppressione demoniaca. Il nemico mira a uccidere, rubare e distruggere, ma Gesù ha affermato di essere venuto affinché potessimo avere la vita in abbondanza (Giovanni 10:10). Satana cerca di convincere una persona che non c'è speranza e la persuade, la induce o la opprime fino all'autodistruzione. Naturalmente, i demoni non si accontentano di distruggere semplicemente gli individui; esprimono la loro personalità usando le persone come strumenti, come "cibo", o per assicurarsi una testa di ponte o un punto d'appoggio nelle loro vite.

A proposito di questo argomento, l'apostolo Paolo ha affermato: **«Non peccate nell'ira; non tramonti il sole mentre siete ancora adirati, e non date spazio al diavolo»** (Efesini 4:26-27). Egli spiega che nutrire rancore o non perdonare concede al diavolo territorio e influenza. Inizialmente, si forma un punto d'appoggio, ma se non viene controllato attraverso la confessione, il pentimento

---

<sup>1</sup> C.S. Lewis, *Le lettere di Screwtape*, HarperSanFrancisco, Zondervan, pag. 38.

e il perdono, può trasformarsi in una roccaforte che sembra avere un proprio potere. Il termine inglese “foothold”, dal greco topos che significa “luogo”, simboleggia anche il fatto che potremmo dare a Satana una possibilità o un'opportunità di guadagnare terreno nelle nostre vite se la nostra ira si trasforma in risentimento, amarezza o altri peccati. Ricordate, Gesù avvertì i suoi nemici: «**In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato**» (Giovanni 8:34), quindi dobbiamo impedire al nemico di guadagnare terreno e di diventare schiavi del peccato.

**Leggiamo Marco 7:14-23. Gesù afferma che l'impurità ha origine dall'interno, eppure Paolo avverte in Efesini 4 di non dare al diavolo un “punto d'appoggio” esterno. In che modo le nostre emozioni interiori irrisolte (come la rabbia persistente o il peccato non confessato) aprono la porta ad attacchi spirituali esterni?**

## **Le 5 fasi della schiavitù spirituale e dell'oppressione demoniaca**

### **1) Il punto d'appoggio: resistere all'esca.**

I demoni allontanano le persone tentandole, sperando che abbochino all'esca. Un richiamo è una tentazione a fare cose che normalmente non faremmo, promettendo una ricompensa che fa appello alla nostra natura umana fondamentale. Ciò che tenta una persona potrebbe non tentarne un'altra. Dal regno invisibile, i demoni osservano per vedere quali debolezze possono attirarci e manipolano la situazione per presentarci la ricompensa. La tentazione può essere resistita e respinta. Non farlo dà al nemico un punto d'appoggio per rafforzare il suo attacco alle nostre anime. I demoni spesso aspettano che si formi un'abitudine, ma questa non dà l'euforia o l'appagamento attesi. Dobbiamo riconoscere le nostre debolezze individuali. Giacomo ci mette in guardia dalle lusinghe del nemico.

**Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ma ciascuno è tentato quando è attirato e sedotto dalla propria concupiscenza. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, genera il peccato, e il peccato, quando è maturo, produce la morte. (Giacomo 1:13-15).**

L'uso che Giacomo fa della parola «esca» è intrigante. Proprio come un pescatore sceglie esche diverse per catturare pesci specifici, certe tentazioni sono più efficaci per le persone a seconda delle loro debolezze e vulnerabilità. Essere consapevoli delle nostre vulnerabilità e praticare la trasparenza con Dio e con gli altri è fondamentale per resistere alla tentazione, specialmente quando siamo spinti dai nostri desideri o dalle nostre debolezze. I doni buoni di Dio non hanno mai un «amo»; Egli dona solo ciò che è veramente buono. Al contrario, le tentazioni offerte dal nemico sono spesso imitazioni scadenti che non soddisferanno mai veramente.

Spesso una persona non si rende conto di essere sotto attacco spirituale da parte di Satana finché il nemico non sfrutta il suo successo nell'averla attirata con accuse di colpa e vergogna. Quando sono sotto attacco spirituale e in preda alla tentazione, a volte immagino di portare Satana in fondo a un molo e di buttarlo giù a calci! Altre volte, dico semplicemente: «Vattene via, Satana». Lo faccio solo quando sono da solo; non voglio che la gente pensi che sono pazzo! Quando sono in compagnia di altri e mi viene in mente un pensiero allettante, immagino di afferrare quel pensiero nell'aria e di gettarlo a terra. Usa qualsiasi strategia ti aiuti a resistere alla tentazione! Riempi la tua mente di cose buone e scoprirai che anche questo spezza il potere della tentazione, perché nei tuoi pensieri non c'è quel “terreno fertile”.

Infine, fratelli, tutto ciò che è vero, tutto ciò che è nobile, tutto ciò che è giusto, tutto ciò che è puro, tutto ciò che è amabile, tutto ciò che è ammirevole, se c'è qualcosa di eccellente o degno di lode, pensate a queste cose (Filippesi 4:8).

## **2) Manipolazione: la formazione delle abitudini**

In questa fase, i demoni prendono piede, trasformandolo in una presa al ginocchio sulla porta del tuo spirito. La porta non è ancora aperta al controllo demoniaco, ma diventa sempre più difficile resistere se il vizio non viene controllato, pentito, rinunciato, perdonato e abbandonato. Può trattarsi di alcolismo, droga, pornografia o orgoglio: scegli tu! Se ti muovi nelle tenebre e obbedisci alla voce del maligno, si formano abitudini in linea con la tentazione a cui ti arrendi. Che cos'è un'abitudine? È una reazione automatica a una situazione specifica, una tendenza consolidata o regolare, o una pratica a cui è difficile rinunciare. Quando il nemico ci manipola in questo modo e noi cediamo, la nostra volontà viene plasmata da forze oscure e malvagie, rendendo difficile dire di no.

## **3) Oppressione: pensieri pesanti e disperazione**

Se una persona non respinge i pensieri e le fantasie della mente che sappiamo essere peccaminosi, il nemico acquisisce un certo controllo su di noi. Chiunque scegliamo di obbedire governerà la nostra vita: «Non sapete che quando vi offrite a qualcuno come schiavi obbedienti, siete schiavi di colui al quale obbedite, sia che siate schiavi del peccato, che conduce alla morte, sia che siate schiavi dell'obbedienza, che conduce alla giustizia?» (Romani 6:16). Il peccato desidera plasmarci a sua immagine, rendendoci simili a colui al quale ascoltiamo e obbediamo (Genesi 4:7). Una persona oppressa spesso sperimenta pensieri negativi e insistenti che la spingono a perseguire una particolare via del peccato e idee sempre più compulsive.

## **4) Ossessione: la perdita della pace e della sanità mentale**

A questo livello di attacco spirituale, una persona diventa schiava di abitudini peccaminose e del controllo demoniaco. Quando si raggiunge questo punto, ciò è evidente a chi circonda la persona. Spesso sembrano “strani”, “fuori di testa” o semplicemente diversi. Un credente può percepire che una persona in questa fase di ossessione non è del tutto presente, ma potrebbe non essere in grado di individuarne la causa. Un credente più maturo discerne rapidamente ciò che è demoniaco. Quando una persona è demonizzata a questo livello, spesso si verifica un crollo della sua sanità mentale e della sua capacità di ragionare. I demoni esercitano un controllo tale che le vengono in mente pensieri di fare del male agli altri e a se stessa. Coloro che vogliono togliersi la vita si trovano spesso in questa fase, spinti dal senso di colpa e da pensieri malvagi e incapaci di trovare la pace interiore. A volte, gli squilibri chimici agiscono insieme a problemi fisici, mentali e spirituali che si sovrappongono. Tuttavia, c'è sempre speranza perché Gesù è venuto per portare la liberazione a tutto il nostro essere: corpo, anima e spirito.

## **5) Demonizzazione: totale perdita di controllo**

I demoni chiamati Legione, che abitavano l'indemoniato di Gadara, lo portarono a questo livello di demonizzazione. Giorno e notte, l'uomo gridava angosciato nel cimitero, spinto dai demoni (Marco 5:1-20). Quando il peccato si manifesta e gli viene permesso di corrompere un'anima a questo punto, il nemico acquisisce un tale controllo che, a volte, lo spirito della persona viene messo da parte e completamente ignorato. Quando si verifica un fenomeno del genere, l'individuo demonizzato può ritrovarsi in uno stato simile a un sogno. Anche le droghe che alterano la mente possono portare una persona a questo punto.

Le persone che sono possedute a questo livello spesso riferiscono di sentire voci distruttive, anche se sono riluttanti a dividerlo con un consulente. Ricordate la storia del ragazzo il cui padre disse a Gesù che spesso **“cade nel fuoco e spesso nell'acqua”** (Matteo 17:16). Una fortezza di controllo demoniaco spesso cerca di spingere una persona al suicidio. In questa fase, i demoni spesso sostengono che la persona appartenga a loro. Credo che nessuno sia mai troppo sotto il dominio di Satana per essere portato a Cristo e riportato alla completa salute mentale e fisica.

Esistono vari gradi di schiavitù nei confronti di Satana e dei demoni, eppure chiunque sulla Terra può invocare il nome del Signore per essere liberato. Credo che chi si trova nelle prime fasi della demonizzazione possa scacciare i pensieri malvagi, le tentazioni e le cattive abitudini. Il profeta Isaia dice: **«Scuotiti di dosso la polvere; alzati, siediti in trono, o Gerusalemme. Liberati dalle catene che ti stringono il collo, o figlia di Sion prigioniera»** (Isaia 52:2). Credo che sia possibile liberarsi in ogni fase, anche se spesso è più difficile man mano che il controllo del nemico aumenta. Se una persona si trova nelle fasi avanzate della demonizzazione, è meglio cercare un gruppo qualificato di cristiani maturi che preghino per la liberazione. La Scrittura non è mai priva di speranza: **«E chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato»** (Atti 2:21). Questa parola, «salvato», è la parola greca *Sōzō*. Significa essere al sicuro, liberato, reso integro e preservato dal pericolo, dalla perdita o dalla distruzione.

Se senti che tu o una persona cara siete sotto l'oppressione demoniaca, non siete mai senza aiuto! Invoca sinceramente e con urgenza il nome del Signore e abbandona tutto ciò che ha messo te o loro in tale condizione. Rimuovi qualsiasi cosa occulta dalla tua casa, inclusi libri, musica, immagini, giochi e video. Rinuncia a ogni azione oscura che ha permesso al nemico di guadagnare terreno nella tua vita. Pentiti e non cercare scuse davanti a Dio (“pentirsi” significa cambiare idea riguardo al proprio peccato, voltarsi e vivere la propria vita rivolti a Cristo). Chiedi a Cristo di perdonarti per qualsiasi cosa gravi pesantemente sulla tua anima. Se una persona grida per essere liberata dall'oppressione, Dio può spezzare ogni giogo di schiavitù (Isaia 58:6).

**Rivedendo i 5 gradi di schiavitù (Punto d'appoggio, Manipolazione, Oppressione, Ossessione, Demonizzazione): Perché è pericoloso ignorare la fase del “Punto d'appoggio”? Se ti senti a tuo agio nel condividere, qual è una strategia pratica o una tecnica per catturare i pensieri che ha aiutato te o qualcuno che conosci a fermare una tentazione nella fase uno?**

## **Caso di studio: come Satana usa le persone come strumenti**

Le Scritture forniscono molti esempi di come il nemico utilizzi gli individui come strumenti. Abbiamo già esaminato il tentativo di Satana, attraverso l'apostolo Pietro, di distogliere Cristo dalla croce. In quel momento, Pietro non era consapevole di chi stesse motivando le sue parole.

Gesù si rivolse allo spirito che usava Pietro, dicendo: «**Vattene via da me, Satana**» (Matteo 16:23). Giuda è un eccellente esempio di persona usata come strumento dell'attività demoniaca. Il peccato che lo sopraffecce fu l'avidità:

Giuda non disse questo perché aveva a cuore i poveri, ma **perché era un ladro**; in qualità di custode della borsa, era solito servirsi di ciò che vi veniva messo (Giovanni 12:6).

Nel caso di Giuda, i demoni dovevano solo fornire nel tempo ragioni sufficienti per corrompere gradualmente il suo cuore e la sua mente. Questo processo alla fine creò un punto di accesso per Satana per entrare in lui e manipolarlo affinché tradisse il Maestro. Giuda aveva prove a sufficienza per credere che Gesù fosse il Messia, eppure scelse di indurire il suo cuore e rifiutò di credere. Anche dopo tre anni trascorsi con Gesù nel ministero, rimase un non credente: «**“Eppure ci sono alcuni di voi che non credono.” Gesù infatti sapeva fin dall'inizio chi di loro non credeva e chi lo avrebbe tradito**» (Giovanni 6:64). La Scrittura indica che Satana entrò in lui.

<sup>2</sup> E i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano un modo per liberarsi di Gesù, poiché temevano il popolo. <sup>3</sup> Allora **Satana entrò in Giuda**, detto Iscariota, uno dei Dodici. <sup>4</sup> E Giuda andò dai capi dei sacerdoti e dai capi delle guardie del tempio e discusse con loro come avrebbe potuto tradire Gesù (Luca 22:2-4).

Quando l'atto del tradimento fu compiuto e Giuda si rese conto di essere stato ingannato e di essere diventato uno strumento di Satana, tutto ciò che il nemico dovette fare fu suggerire che Giuda fosse ormai al di là del perdono. Probabilmente, dopo aver consegnato Gesù ai suoi nemici, fu assalito da pensieri opprimenti, pensieri che lo spinsero a togliersi la vita. Non sappiamo fino a che punto Giuda fosse posseduto dal demonio o se Satana fosse entrato in lui in un'occasione sola per servirsi di lui. Tuttavia, sembra altamente probabile che il nemico abbia trovato accesso attraverso l'amore di Giuda per il denaro e l'inganno che accompagnò il furto dalla borsa (Giovanni 12:6). Egli decise nel suo cuore e nella sua volontà di peccare, anche se aveva visto Gesù conoscere i pensieri delle persone.

Giuda scelse deliberatamente di vivere nel peccato, e Cristo non interferisce con il libero arbitrio di una persona. Il fatto che abbia vissuto a stretto contatto con la vita di Gesù pur rimanendo un non credente mette in luce la profonda durezza del suo cuore. Il suo gesto finale di porre fine alla propria vita fu dettato dal rimpianto, dal rimorso o semplicemente dalla disperazione? Non possiamo esserne certi, ma dalla sua vita era chiaro che non era un credente. Sembra che, dopo che Satana ebbe finito con lui, fosse stato scartato come uno strumento che aveva servito al suo scopo, portandolo a porre fine alla sua vita (Matteo 27:5). Se sei schiavo del peccato, rischi l'oppressione, e una volontà ostinata e resistente contro Dio alla fine porta al disastro (Proverbi 29:1).

**Come si fa a distinguere tra la convinzione dello Spirito Santo e l'accusa/condanna di Satana? Quali sono gli esiti o i frutti completamente diversi di queste due voci nella vita di una persona?**

Quando lo Spirito Santo mi convince di peccato, è una voce gentile a cui devo prestare ascolto. Egli mi suggerisce un pensiero che mi rende consapevole di ciò che mi impedisce di andare avanti con Lui. Questa convinzione non ha nulla a che vedere con il Suo amore per me, perché il Suo

amore è sempre costante. Riguarda interamente la mia efficacia e la mia capacità di dimorare in Cristo e godere della vita abbondante che Egli offre. La convinzione dello Spirito Santo porta illuminazione, o luce, nella mia vita e lungo il mio cammino, indicando qualcosa di specifico e permettendomi di essere d'accordo con Lui sulla questione, così da poter andare avanti. L'accusa del nemico porta a un senso di colpa assillante che grava pesantemente sull'anima. Non fa altro che ostacolare il mio cammino, senza offrire indicazioni o aiuto nel trovare la via verso il perdono e la restaurazione.

Non credo che Satana sia entrato nella vita di Giuda per la prima volta la sera dell'Ultima Cena. Probabilmente è successo nel corso di un periodo, forse molti anni prima che incontrasse Cristo, durante il quale ha ceduto al suo desiderio di farsi strada nella vita con l'inganno.

Ancora una volta, cito l'opera di fantasia di C.S. Lewis sulle tattiche demoniache per ingannare gli esseri umani, intitolata *Le lettere di Screwtape*. Il demone anziano Screwtape offre una guida al suo giovane apprendista, Wormwood:

Dirai che questi sono peccati molto piccoli e, senza dubbio, come tutti i giovani tentatori, sei ansioso di poter riferire di una malvagità spettacolare. Ma ricorda, l'unica cosa che conta è la misura in cui allontani l'uomo dal Nemico [il nemico menzionato qui non è il Signore Gesù]. Non importa quanto piccoli siano i peccati, purché il loro effetto cumulativo sia quello di allontanare l'uomo dalla Luce e spingerlo nel Nulla. L'omicidio non è migliore delle carte da gioco, se le carte da gioco bastano a raggiungere lo scopo. Infatti, la strada più sicura per l'inferno è quella graduale: la leggera pendenza, morbida sotto i piedi, senza curve improvvise, senza pietre miliari, senza cartelli indicatori.<sup>2</sup>

## **Guerra spirituale pratica: 10 passi per vincere il nemico**

**1) Dedica la tua casa a Dio.** Più di vent'anni fa, quando vivevamo in Inghilterra, affittammo una vecchia casa di campagna che in precedenza era stata l'alloggio della servitù di una grande dimora vicina. La prima notte, Sandy ed io dovemmo dormire separati perché c'erano solo due letti singoli, in stanze diverse, dato che non avevamo ancora portato il nostro letto matrimoniale. Durante la notte, feci un sogno vivido e spaventoso che riconobbi come demoniaco. Ho pregato immediatamente con Sandy, che era anch'essa inquieta, e abbiamo avvertito una presenza malvagia nella casa. Quella notte abbiamo esercitato la nostra autorità nella preghiera finché non ci siamo finalmente sentiti in pace.

Il giorno seguente, abbiamo preso dell'olio come simbolo e abbiamo percorso la casa stanza per stanza, pregando e rivendicando autorità su qualsiasi forza demoniaca presente. Abbiamo fatto il segno della croce con l'olio in ogni stanza e abbiamo consacrato la nostra casa all'adorazione di Dio. Da allora, non abbiamo mai avuto problemi e, in ogni casa in cui ci siamo trasferiti, l'abbiamo purificata e consacrata all'adorazione e alla presenza di Dio come famiglia.

**2) Fai l'opposto di ciò che il diavolo vorrebbe che tu facessi.** Gesù disse: «Amate i vostri nemici, pregate per coloro che vi perseguitano» (Matteo 5:44). Il nemico della nostra anima spera che

---

<sup>2</sup> Ibid. Pagina 60.

rispondiamo con odio verso coloro che ci maltrattano, ma Gesù ci ha detto di fare l'opposto di ciò che il nemico si aspetterebbe. Dobbiamo amare i nostri nemici trovando modi pratici per benedirli.

**3) Lodate Dio anche quando i vostri pensieri sono oppressi.** Non sottovalutate mai il potere della lode nei momenti di oscurità. Quando il re Giosafat fu attaccato da un nemico molto più potente di Israele, si presentò davanti a Dio e implorò il Suo aiuto. Dio gli assicurò che non avrebbe dovuto combattere quella battaglia. La strategia di Giosafat, secondo le indicazioni del Signore, fu quella di mandare il gruppo di lode in prima linea nel suo esercito, e i nemici di Israele combatterono gli uni contro gli altri (2 Cronache 20). I demoni non sopportano la preghiera, l'intercessione e l'adorazione.

**4) Quando Satana ti ricorda il tuo passato, ricordagli il suo futuro.**

**5) Se la paura ti assale di notte (o in qualsiasi altro momento),** invoca il nome di Gesù! Il nome di Gesù detiene tutta l'autorità nei regni celesti invisibili. Se mai dovessi avere incubi o terrori notturni, o sentirti paralizzato dalla paura, incapace di muoverti, invoca il nome di Gesù! Se non riesci a parlare, dillo nella tua mente. «**Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato**» (Romani 10:13). «... affinché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, nei cieli, sulla terra e sotto terra» (Filippesi 2:10).

**6) Se la disperazione ti assale, cercando di deprimermi riguardo alla tua situazione, conta le benedizioni che hai ricevuto da Dio.** Ci sono stati giorni bui nella nostra vita in cui non sapevamo cosa fare. Durante i momenti difficili, abbiamo trovato utile scrivere tutte le benedizioni per cui siamo grati. Non limitarti a scriverle; esprimi la tua gratitudine a Dio per le benedizioni nella tua vita.

**7) Medita (pensa, contempla o rifletti) quotidianamente sulle Scritture.** Evidenzia i passaggi della Bibbia che ti "parlano". Se è stato utile a Gesù citare le Scritture nei momenti bui (Matteo 4), lo sarà anche per te.

**8) Dedica i tuoi figli a Dio.** Non devi farlo in chiesa, anche se lo consiglio vivamente. Puoi farlo nell'intimità della tua camera da letto, in preghiera al Padre. Credo che esista un principio di rinuncia alla proprietà di tutto ciò che siamo e di tutto ciò che abbiamo, compresi i nostri figli. In qualche modo, penso che questo indebolisca i tentativi di Satana di attaccarci prendendo di mira la nostra famiglia.

**9) Se il nemico vi accusa, portatelo a Dio in preghiera.** Se c'è peccato nella vostra vita, venite al trono della grazia e portate la questione al Padre in preghiera (Matteo 5:25). Confessate le vostre colpe a Dio e prendete provvedimenti per correggere le azioni peccaminose. Questo spezza il potere del senso di colpa. Poi, ricordate a voi stessi chi siete in Cristo e gioite del Suo perdono.

**10) Metti subito a posto i conti con Dio.** Gesù insegnò che ogni volta che veniamo ad adorare e ci ricordiamo che qualcuno ha qualcosa contro di noi, dovremmo lasciare la nostra offerta sull'altare, andare a sistemare le cose con quella persona e poi tornare a offrire la nostra offerta (Matteo 5:24). Ti consiglio di rivedere ogni sera gli eventi della giornata e di chiedere a Dio di scrutare il tuo cuore in modo da poterti allineare con Lui. Il re Davide pregò: «**Esaminami, o Dio,**

e conosci il mio cuore; mettimi alla prova e conosci i miei pensieri ansiosi» (Salmo 139:23). Potresti anche dover affrontare questioni con un'altra persona e forse fare ammenda per ciò che hai fatto per riconciliarti con Dio e con gli altri.

## Applicazione pratica: mettere in pratica questo studio

Conoscere la guerra spirituale non è sufficiente: dobbiamo applicarla attivamente per mantenere la nostra libertà spirituale. Questa settimana, scegli **una** delle tre applicazioni pratiche seguenti per mettere in pratica questo insegnamento nel tuo cammino quotidiano:

- **L'esame della mente:** ogni volta che questa settimana ti viene in mente un pensiero negativo, ansioso, amaro o timoroso, fermati e chiediti: «*Questo pensiero proviene da Dio, dalla mia carne o dal nemico?*». Se non è in linea con Filippesi 4:8, respingilo consapevolmente e pronuncia una verità tratta dalla Scrittura per sostituirlo.
- **La pulizia spirituale della casa:** dedica una serata specifica di questa settimana a percorrere la tua casa, stanza per stanza. Elimina tutto ciò che potrebbe esercitare un'influenza spirituale empia (libri sull'occulto, contenuti mediatici empici o oggetti legati a passate abitudini peccaminose). Pregha ad alta voce in ogni stanza, usa l'olio come punto di contatto simbolico e dedica la tua casa interamente alla presenza e alla protezione del Signore Gesù Cristo.
- **Il passo della riconciliazione:** C'è un'offesa irrisolta che sta prendendo piede nella tua vita? Non lasciare che un altro sole tramonti sulla tua rabbia. Scrivi il nome di qualcuno che devi perdonare o da cui devi chiedere perdono, e fai la telefonata o invia il messaggio questa settimana per chiudere la porta alle macchinazioni di Satana.

<sup>24</sup> Ora a Colui che è in grado di preservarvi dall'inciampare e di farvi comparire irreprensibili e con grande gioia davanti alla Sua gloria, <sup>25</sup> all'unico Dio, nostro Salvatore, per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore, siano gloria, maestà, dominio e autorità, prima di tutti i tempi, ora e per sempre. Amen (Giuda 24-25).

Preghiera: Padre, grazie per tutte le benedizioni che ci sono state concesse attraverso la croce di Cristo. Grazie per essere Chi sei: il Padre delle Luci, immutabile e sempre pronto a offrirci le Tue Parole di Vita. Ti ringraziamo anche perché puoi preservarci dalla caduta e presentarci immacolati davanti al Tuo trono glorioso. Amen!

Keith Thomas

Sito web: [www.groupbiblestudy.com](http://www.groupbiblestudy.com)

E-mail: [keiththomas@groupbiblestudy.com](mailto:keiththomas@groupbiblestudy.com)

YouTube: <https://www.youtube.com/@keiththomas7/videos>